

Per l'insediamento della nuova scuola materna ci si è orientati verso una libera disposizione su più padiglioni, disposti trasversalmente alle curve di livello ed appena incassati sul pendio in modo da **salvaguardare** il più possibile il suolo vegetale e le alberature esistenti a nord. Le attività scolastiche sono distribuite su cinque padiglioni, disposti a pettine in direzione nord sud ma tra loro leggermente ruotati. Gli spazi tra i padiglioni sono dei patii, tutti di dimensioni diverse su cui prolungare all'esterno le attività didattiche e ricreative. Delle cinque sezioni previste, tre sono distribuite nei tre padiglioni uguali e due si trovano nel padiglione più grande, gli spazi per l'assistente e lo spaccettamento dei pasti si trovano nel più piccolo padiglione quadrato. Tutti i padiglioni hanno tetti a falde asimmetriche, tranne il più grande che ha falde simmetriche. I padiglioni sono tra loro collegati da luminosi ambienti di snodo da cui ci si ha accesso ai patii esterni. L'accesso principale alla scuola materna è stato posto ad est utilizzando il varco esistente sulla via M.A. Savelli. Attraverso un percorso pedonale rettilineo che costeggia il pendio si raggiunge il primo patio su cui si apre l'ingresso alla nuova scuola materna.

Le aree libere sono suddivise in due ambiti. Nella parte a sud sono distribuite su patii intimi e protetti, dove le attività didattiche e ricreative si estendono all'aperto e dove coltivare dei piccoli orti urbani. Per la realizzazione dei patii sono previsti semplici interventi di sistemazione del suolo con livellamento del terreno in leggera pendenza seguendo l'orografia del terreno. Oltre il muro di contenimento, le aree libere sono attraversate da sentieri in pietra da spacco, che si snodano tra le grandi alberature esistenti, tracciando percorsi che invitano alla scoperta, all'avventura ed alla percezione dell'ignoto.

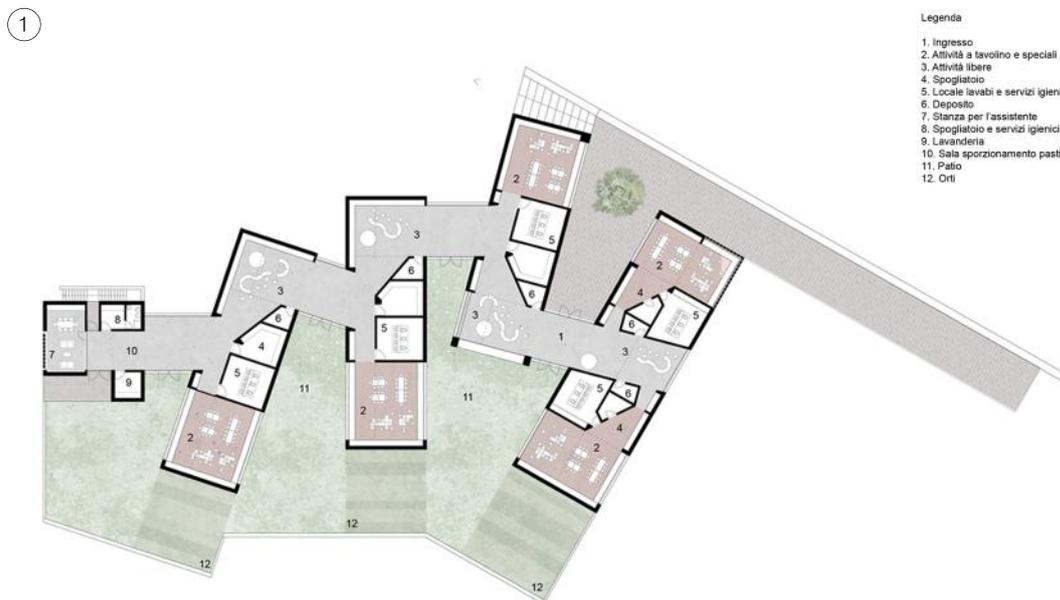
- 1) Planimetria generale
- 2) Profilo
- 3) Render



2018

CONCORSO DI PROGETTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - MODIGLIANA (FC)

L'organizzazione della scuola a padiglioni, disposti a pettine e leggermente tra loro ruotati, determina un rapporto percettivo tra interno ed esterno dinamico, ricreando la scena urbana di una piccola comunità che lungo il connettivo trova gli spazi per l'aggregazione e nei patii esterni riscopre il contatto con l'ambiente esterno, il mutare delle stagioni e la consuetudine con la terra e i suoi prodotti. La scuola è caratterizzata da un sistema connettivo che attraversa liberamente con una linea spezzata tutti gli spazi per le attività libere delle cinque sezioni e gli ambienti di snodo tra i padiglioni, consentendo una grande variabilità d'uso per attività di gruppo ed individuali; le attività ordinate sono disposte in aule luminose e indipendenti servite dal connettivo e direttamente collegate agli spazi per le attività pratiche (spogliatoi e servizi igienici).



Si sono previsti impianti ad altissima efficienza. Sulle falde dei tetti esposte a sud est sono previsti circa 380 mq di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, sulla copertura del padiglione quadrato sono previsti 6 mq di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, collegati facilmente alla centrale posta nel locale interrato sottostante. Tutti gli elementi impiantistici sono previsti integrati nel progetto architettonico. L'idea progettuale è stata concepita per raggiungere agevolmente la classe energetica A.



- 1) Layout distributivo
- 2) Profilo
- 3) Render interno